

L'opinione

SABATO 9 LUGLIO 1994 - ANNO II N. 141

Settimanale abbonamento € 5,00 - Roma

Sabato 9 Luglio 1994

SPETTACOLI

L'opinione 25

Inizia oggi l'Ori Accademia Bisentina Festival, nell'incantevole cornice del lago di Bolsena. Musicisti di valore e un mare di splendido verde

Musica e natura

MUSICA e natura di nuovo insieme: A partire da oggi l'incantevole Isola Bisentina, che si trova al centro del lago di Bolsena, si trasformerà in uno dei luoghi musicali dell'estate 1994. Comincia infatti la quarta edizione della manifestazione "Ori Accademia Bisentina Festival" organizzata dall'associazione Orchestra Romana Internazionale. A dirigere l'organizzazione della rassegna sarà anche stavolta Maurizio Conte (ideatore e fondatore dell'Ori). Il direttore sarà il violista e direttore d'orchestra Pietro Mianiti.

Per il quarto anno consecutivo la rassegna è riuscita ad invitare alcuni dei migliori strumentisti in qualità di insegnanti e di esecutori. Il Festival infatti ha una parte dedicata all'inse-

gnamento con stage per giovani e corsi di perfezionamento. Tra questi ricordiamo lo scorso anno quello tenuto da Franco Battiato sull'uso della voce umana. C'è poi la parte festivaliera vera e propria, con diciotto concerti che si terranno da oggi al 31 luglio. Tra i musicisti impegnati all'Isola Bisentina basti citare il violoncellista Rocco Filippini, il direttore Nicola Samale, il flautista Angelo Persichilli, ovvero i violinisti Zinaida Gilels, Pavel Vernikov e Mario Ferraris. Tanto per citarne soltanto alcuni.

Per quanto riguarda la scelta dei programmi, il cartellone si evidenzia per la varietà, spaziando dal Barocco al Novecento storico di varie scuole nazionali. Il concerto di oggi inizia con la Sonata per pianoforte

op.30 n.4 di Skrjabin e i Tre pezzi brevi per quintetto a fiati di Poulenc. Sempre al quintetto di fiati sarà dedicato il concerto di martedì 12 luglio, mentre giovedì sarà la volta delle celeberrime Quattro Stagioni vivaldiane eseguite dai Virtuosi dell'Accademia Bisentina. Il ciclo si concluderà il 31 con un doveroso omaggio a Goffredo Petrassi, del quale sarà eseguito il Quarto Concerto per orchestra.

I concerti si svolgono sull'Isola Bisentina che si raggiunge grazie ad un traghetto che parte dal molo di Capodimonte. Al centro dell'isola, accoglie il pubblico una Cappella del Convento quattrocentesco completamente immerso nel verde. E qui entra in ballo l'altro

fattore che rende imperdibile almeno una visita all'isola. Oltre alla musica, infatti, bisogna rilevare l'enorme valore storico e naturalistico del luogo. Qui hanno infatti trovato il proprio habitat naturale duecento cormorani che svernano sull'isola. Ma è possibile vedere anche gabbiani reali, rondini di mare, aironi cinerini o anitre e oche selvatiche. E' importante ricordare che dal 1912 l'isola è di proprietà della famiglia Rava-schieri Potenziani. Grazie all'iniziativa del principe Giovanni Del Drago le chiese della Bisentina sono state restaurate. Perciò, oltre al periodo del Festival, l'isola può essere visitata e si possono richiedere escursioni guidate.

Marco Di Battista



UNA TIPICA immagine dell'isola Bisentina: natura e musica insieme